Egregio Direttore,

l'Adige del 21 maggio pubblica un articolo di Diego Mosna, industriale amministratore della multinazionale Diatex Holding, che ironizza sulle riflessioni che diversi soggetti hanno fatto da qualche tempo in merito al progetto di quotare in borsa la società Dolomiti Energia.

Spiace che un esponente economico di rilievo che in un certo periodo si era affacciato alla politica giudichi dei minorati nel cervello, incapaci di capire la realtà, coloro che a tale progetto hanno proposto obiezioni. Essendo tra questi *"minus habentes"*, non posso che prendere sul serio quanto l'industriale Mosna scrive.

E quanto scrive conferma ciò che i minorati evidenziano: Dolomiti Energia ha per i "sapienti" come sua vocazione principale quella di produrre utili per chi ne è azionista e la messa sul mercato dei capitali di una parte delle sue azioni realizza tale obiettivo. Tutto il resto, il rapporto tra governo dell'acqua e progetto autonomista del Trentino o anche dell'Euregio Tirolo-Trentino, è frutto di fantasie da minorati.

Il progetto è chiaro. Ed è proprio tale chiarezza condita di sicurezze che mette in guardia chi considera il governo della risorsa acqua strumento importante dell'autonomia, fatto che altre comunità autonome hanno capito.

Renzo Gubert